



# sei+1



Informatore settimanale della Comunità Pastorale  
BEATA VERGINE DI LOURDES

15 Settembre 2019

**Domenica 15 III dopo il martirio di San Giovanni il precursore - GIORNATA PRO SEMINARIO**

**Olate:** Memoria Beata Vergine Addolorata - **CARITAS: DECIMA**

Ss. Messe: **Acquate** 8.00 - 10.00 - 18.00 - **Bonacina** 11.00 - 18.00 - **Olate** 8.30 - 10.00  
ore 19.00 BASILICA DI S. NICOLÒ: S. E. Mons. Paolo Martinelli, Vicario episcopale  
per la Pastorale Scolastica, presiede la S. Messa **per il mondo della scuola all'inizio**

**Lunedì 16**

Memoria Ss. Cornelio e Cipriano, martiri

Ss. Messe: Olate 8.00 (suore di M.B.) - Acquate 9.00 - 18.00 Bonacina

**18.00 - 19.30 Confessioni d'inizio anno per ADO**

**Oratorio San Nicolò 20.45 - 22.30: seconda serata di formazione per gli educatori preadolescenti e adolescenti**

**Martedì 17**

Memoria S. Satiro - Ss. Messe: Bonacina 9.00 - Olate 18.00 - Acquate 18.00

15.00 Valmadrera - **4 giorni comunità educanti:** Comunità e famiglia generano nella fede

**16.30 confessioni per i ragazzi delle medie**

**21.00 ad Acquate incontro genitori quinta elementare**

**Mercoledì 18**

Memoria S. Eustorgio I - Ss. Messe: Olate 9.00 - Acquate 18.00

**16.45 Acquate Confessioni V elementare**

**21.00 ad Acquate incontro genitori quarta elementare**

**Giovedì 19**

Ss. Messe: Bonacina 18.00 - Olate 18.00 - ACquate 20.30

**Venerdì 20**

Memoria S. Andrea Kim e compagni, martiri

Ss. Messa Olate 8.00 S. Messa dalle suore - Bonacina 9.00 - Acquate 18.00

**20.30 possibilità di Confessioni 18/19enni, giovani e adulti**

**Sabato 21**

Festa S. Matteo Apostolo ed Evangelista

Ss. Messe: Bonacina 17.00 - Acquate 18.00 - Olate 8.00 (suore) - 18.00

**19enni** Seveso (10.00-17.00): ritiro per preparare la regola di vita da consegnare all'arcivescovo

**Domenica 22 IV dopo il martirio di San Giovanni il precursore -**

**DOMENICA INSIEME: FESTA DI APERTURA ANNO ORATORIANO**

Ss. Messe: **Acquate** 8.00 - 10.00 - 18.00 - **Bonacina** 11.00 - 18.00 - **Olate** 8.30 - 10.00  
85° inaugurazione santuario (22-23-24-settembre 1934)

**FESTA DI APERTURA ANNO ORATORIANO**

**SABATO 21 SETTEMBRE**

**Acquate: serata di festa per gli adolescenti della comunità pastorale**

**DOMENICA 22 SETTEMBRE**

**S. Messa - aperitivo in ciascuna parrocchia**

**(vedi nella tua parrocchia il volantino per l'iscrizione al pranzo)**

**Pomeriggio (dalle 14.30) TUTTI insieme all'oratorio di OLATE:  
giochi, preghiera e merenda (condividiamo ciò che portiamo)**

## Il Seminario è di tutti e serve a tutti

di monsignor Mario DELPINI Arcivescovo di Milano



### **Conosco un ambiente in cui non è proibito porre le domande più importanti.**

In molti ambienti è proibito: non dalle leggi, ma dalle distrazioni, dalla confusione, dal rumore, dal ridicolo che circonda chi pone le grandi domande, dai capricci che inducono a porre domande piccole e inducono a cercare piccole gratificazioni. Le domande importanti sono sul senso della vita, su Gesù e il Padre, sulla gioia piena, sulla propria verità.

Il Seminario è fatto per coloro che si pongono le grandi domande e, ascoltando le confidenze di Gesù, hanno intuito l'attrattiva a diventare preti; ma il Seminario è fatto anche per suggerire a tutta la Diocesi che è possibile e giusto porre le grandi domande. Il Seminario non è per tutti, ma è di tutti e provoca tutti a porre le domande più importanti.

### **Conosco un ambiente in cui non è proibito cercare le risposte.**

Talora la gente del nostro tempo ritiene che le risposte siano già tutte date: dalla scienza, dalla tecnologia, dai sapientoni del momento. Talora la gente ritiene che le risposte non esistano e che sia meglio rassegnarsi a vivere nell'opacità piuttosto che nella luce.

Sono convinto che sia possibile cercare le risposte alle grandi domande nella Chiesa, dove è custodita la rivelazione di Gesù.

Il Seminario è fatto per coloro che hanno preso sul serio la domanda sul loro desiderio di diventare preti e cercano la risposta in un percorso di discernimento all'ascolto di Gesù, nell'accompagnamento di persone sapienti, affidabili, che si curano dei percorsi comunitari, della vita di preghiera e della libertà intelligente dei seminaristi. Si potrebbe dire che è una "scuola di metodo" per arrivare a risposte cristiane alle grandi domande.

Il Seminario non è per tutti, ma è di tutti e può essere per tutti una scuola di metodo per cercare le risposte.

### **Conosco un ambiente in cui la risposta non è una risposta, ma un invito a percorrere la via verso la gioia piena.**

Molti disperano che esista una via verso la gioia piena. Sono portati a pensare che sia più saggio accontentarsi di una gioia vuota. Chi è entrato nelle confidenze di Gesù ha però ascoltato le sue parole: queste cose vi ho detto perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena (*Gv 15,11*). Il Seminario è per coloro che credono in Gesù e si sono messi in cammino per diventare preti, cioè per vivere una forma di vita cristiana di collaborazione con il Vescovo per il servizio alla Chiesa. Si sono messi in cammino: hanno posto la loro fiducia in Gesù e si sono convinti che per giungere alla gioia piena non si debba arrivare a un paese incantato, ma a vivere la vita di Gesù, per giungere alla dimora che lui ha preparato per ciascuno.

Il Seminario non è per tutti, ma è di tutti e suggerisce a tutti che solo la strada proposta da Gesù è quella che porta alla gioia piena.

Invito tutte le comunità cristiane della Diocesi a celebrare la Giornata per il Seminario per esprimere l'apprezzamento, la preghiera, il sostegno al Seminario, che è di tutti.

La Giornata sia occasione per annunciare a tutti, soprattutto ai ragazzi, agli adolescenti e ai giovani, che non è proibito porre le grandi domande, anzi le grandi domande aiutano a desiderare una vita che meriti di essere vissuta; non è proibito cercare le risposte, anzi si può trovare in Gesù e nella Chiesa il metodo per trovare le risposte e la consolazione di sperimentarne la verità; non è proibito cercare la gioia piena, anzi nella grazia di essere amati e nella decisione di amare come Gesù, si percorre un cammino verso la terra promessa, il compimento della vocazione alla vita felice nella comunione trinitaria.

## **Come sostenere il seminario**

Sono tanti i modi in cui ciascuno può dimostrare la propria generosità, a partire dalle offerte al Seminario e all'Associazione Amici del Seminario, leggendo e diffondendo le riviste mensili *La Fiaccola* e *Fiaccolina*.

Per sostenere i seminaristi in difficoltà economiche ci sono le borse di studio perpetue del valore di € 25.000 (si possono versare anche somme inferiori da parte di più offerenti) e annuali (€ 2.500). Altra modalità sono le eredità o i legati testamentari, con donazioni di qualsiasi genere, anche di beni immobili destinati al Seminario Arcivescovile di Milano in Venegono Inferiore, per l'istruzione e il mantenimento di seminaristi in difficoltà economiche (il Seminario è esente da tasse di successione). In questi casi si suggerisce di affidare l'eventuale testamento ad un notaio o a persona fidata e mandarne una copia al Seminario.

Infine è possibile sostenere il Seminario con le Messe secondo le intenzioni dell'offerente (€ 10), le Messe perpetue (una all'anno per 25 anni) a ricordo di un proprio defunto (€ 1.500) e l'iscrizione al suffragio per i propri defunti, che partecipano ai benefici spirituali di 150 Sante Messe celebrate annualmente in Seminario (offerta libera).

Per informazioni: Segretariato per il Seminario, Piazza Fontana, 2 – 20122 Milano. Telefono: 02 85.56.278. Mail: [segretariato@seminario.milano.it](mailto:segretariato@seminario.milano.it); c/c postale 18721217 - IBAN IT84Q0760101600000018721217 intestato all'Associazione Amici del Seminario, Piazza Fontana, 2 – 20122 Milano. (Y.S.)

## **Rinnovo dei consigli pastorali**

### **Fino domenica 29 settembre si raccolgono le candidature**

in ogni chiesa si può trovare la scheda per indicare la disponibilità propria o di altre persone (maggiorenni) per formare le liste di candidati

**domenica 20 ottobre elezioni durante le ss. messe**

## **CORSI DI PREPARAZIONE AL MATRIMONIO**

Coloro che intendono sposarsi nel 2020 provvedano ad iscriversi al corso di preparazione al matrimonio presentandosi al parroco.

Il corso della nostra comunità pastorale si svolgerà nei mesi di marzo e aprile, nella giornata di mercoledì.

**CONTRIBUSCI ANCHE TU ALLA SPESA DELLA PARROCCHIA  
PER IL CAMPO DI CALCIO SINTETICO, FINANZIANDO UNA O  
PIU' ZOLLE AL PREZZO SIMBOLICO DI € 25,00 cad.**

**PUOI EFFETTUARE UNA DONAZIONE**

**TRAMITE CONTANTI (consegnare al parroco)**

**O CON BONIFICO BANCARIO UTILIZZANDO L'IBAN:**

**IT 25 P 05216 22900 0000 0444 6227 (Cre.Val. – Sede Lecco)**

**INTESTATO A Parrocchia Santi Giorgio, Caterina ed Egidio**

**INDICANDO Nome e Cognome**

**E CAUSALE "Donazione per realizzazione campo sintetico".**

# I GRUPPI DI ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO

L'Arcivescovo, mons. Mario Delpini, più volte ha sollecitato le comunità cristiane su questa esperienza pastorale:

*“Forse è venuto il momento di ripensare e rilanciare i gruppi di ascolto della Parola, mettendo in evidenza che la parola è sempre vocazione, che l'ascolto è sempre invito a conversione e al discepolato, che la parola è come un seme che nel buon terreno produce frutti buoni.” (Omelia Messa crismale 2018)*

*“Noi possiamo accedere alla parola di Gesù attraverso la testimonianza apostolica: non si può essere ingenui o affidarsi all'emotività nell'accostarsi a quel libro straordinario che è la Sacra Scrittura. È quindi necessario che l'insegnamento catechistico, la predicazione ordinaria, il riferimento alla Scrittura negli incontri di preghiera, nei percorsi di iniziazione cristiana, nei gruppi di ascolto, negli appuntamenti della Scuola della Parola sia guidata con un metodo e condotta con sapienza. ... Invito ogni comunità a verificare quali percorsi sono proposti per familiarizzarsi con la Scrittura alle diverse fasce di età e nelle situazioni concrete in cui vivono gli adulti. L'obiettivo delle diverse proposte deve essere quello di propiziare la familiarità con la Scrittura per ascoltarvi la Parola di Dio e assimilare i sentimenti e la mentalità di Cristo.” (Lettera pastorale “Cresce lungo il cammino il suo vigore”).*

## 1. Le caratteristiche irrinunciabili

- ✓ L'elemento che caratterizza il Gruppo di ascolto è il mettere al centro **l'ascolto della Parola di Dio**: ci si trova insieme per ascoltare, comprendere, meditare e pregare la Parola, chiedendosi cosa essa dice alla nostra vita e quali passi di conversione ci chiede.
- ✓ **Il diretto coinvolgimento dei laici**, nel ruolo di animatori e conduttori dei gruppi. In un gruppo, normalmente, non è presente il sacerdote, ma la gestione dell'incontro è affidata ad un animatore che, in forza del battesimo e, con una dovuta formazione, aiuta i fratelli nella comprensione della Parola
- ✓ **L'attenzione ai rapporti personali**. I gruppi di ascolto, normalmente, si tengono nelle case e sono costituiti da un numero non elevato di persone. Questo favorisce un clima di incontro, di accoglienza e rende più facile un confronto tra i partecipanti.

## 2. I “sogni” di una comunità parrocchiale

- ✓ Diventare sempre più desiderosi di ascoltare la Parola di Dio.  
La comunità cristiana potrebbe acquistare maggior scioltezza, diventerebbe più propositiva, ma anche meno ansiosa e più serena se riuscisse ad affidare maggiormente la nostra vita alla Parola.
- ✓ Riconoscere come prioritario il compito di annunciare il Vangelo.  
L'esperienza dei gruppi di ascolto aiuta una comunità a porsi in “stato di missione” che significa far appassionare del Vangelo di Gesù i credenti, così da far nascere il desiderio di annunciare anche ad altri quanto di bello Dio fa nei confronti degli uomini.
- ✓ Diventare capaci di accoglienza e fraternità.  
I gruppi di ascolto ci richiamano ad una valorizzazione dei rapporti tra le persone, alla creazione di un clima familiare, alla scoperta delle case come luogo di possibile incontro, al ritrovare spazi in cui parlare anche di sé.
- ✓ Riconoscere il ruolo positivo e propositivo dei laici  
I laici che guidano i gruppi non offrono un servizio di “supplenza”, perché mancano i preti, ma vivono il loro Battesimo con maggior responsabilità e pienezza. Infatti, scegliere di offrirsi per questo servizio richiede di impegnarsi in una seria formazione e preparazione che aiuterà anche a sentirsi parte di un cammino più ampio come quello diocesano.

## 3. Alcuni passi da fare

- ✓ Considerare i gruppi di ascolto della Parola come modalità privilegiata che la parrocchia propone per la formazione cristiana. Sarebbe utile far sapere al parroco quali gruppi stanno proseguendo in questa esperienza (censimento sui gruppi esistenti) per una qualche iniziativa comune
- ✓ Maturare la disponibilità a divenire animatori dei gruppi o a mettere a disposizione la propria casa per accogliere un gruppo (ci sono corsi di formazione diocesani a Milano, oppure ad Erba)
- ✓ Quest'anno, eccezionalmente, il parroco si rende disponibile per l'accompagnamento, se ci fosse un gruppo che volesse iniziare questa esperienza.